

Interrogazione n. 319

presentata in data 15 giugno 2026

a iniziativa dei Consiglieri Mangialardi, Vitri, Mancinelli, Catena, Cesetti, Mastrovincenzo, Piergallini

Se la Giunta regionale intenda o meno prevedere ristori per i danni causati dalla grandinata del 3 giugno 2026

a risposta orale

I sottoscritti Consiglieri regionali,

Premesso che

A seguito degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi in data 3 giugno 2026, con la violenta grandinata che ha interessato in particolare il territorio della Vallesina, ingenti danni per decine di milioni di euro sono stati causati a famiglie e imprese;

Constatato che

La grandine ha danneggiato o addirittura in alcuni casi interamente distrutto autovetture, impianti fotovoltaici, tetti, causando inoltre ingenti danni alle colture, in particolare della vite;

Preso atto che

A distanza di settimane, la Giunta regionale non solo non ha chiesto lo stato d'emergenza, ma non ha nemmeno messo in campo ristori o attivato forme di sostegno economico alle famiglie e alle imprese che hanno subito danni e conseguenze dalla grandinata del 3 giugno 2026;

Rilevato che

Fatta eccezione per un incontro tenutosi tra l'assessore regionale Tiziano Consoli e alcuni amministratori del territorio della Vallesina, la Giunta regionale non è nemmeno intervenuta sul tema con dichiarazioni né ha prospettato concretamente alcuna soluzione;

Considerato che

Regione Marche si è dotato di uno specifico strumento normativo pensato esplicitamente allo scopo di soccorrere e sostenere le popolazioni e i territori colpiti da simili eventi calamitosi, ovvero la legge n. 7/2025;

INTERROGA

Il Presidente della Giunta regionale per sapere:

- Se saranno previsti ristori o forme di sostegno economico nei confronti delle famiglie e delle imprese che hanno subito danni dalla grandinata del 3 giugno 2026

- In caso affermativo, quali stanziamenti economici saranno previsti e quali saranno le modalità di erogazione.